Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2025/2168(INI)

16.10.2025

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza concernente una cooperazione rafforzata UE-Canada alla luce dell'attuale contesto geopolitico, comprese le minacce alla stabilità economica e alla sovranità del Canada
(2025/2168(INI))

Commissione per gli affari esteri

Relatore: Tobias Cremer

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

MOTIVAZIONE.....8

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI.....9

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza concernente una cooperazione rafforzata UE-Canada alla luce dell'attuale contesto geopolitico, comprese le minacce alla stabilità economica e alla sovranità del Canada
(2025/2168(INI))

Il Parlamento europeo,

– visto l'accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra[1], firmato il 30 ottobre 2016 e applicato in via provvisoria dal 1º aprile 2017,

– visto l'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra il Canada, da una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra[2], che è entrato in vigore in via provvisoria il 21 settembre 2017,

– visti il partenariato digitale UE-Canada e l'alleanza verde UE-Canada, avviati il 23 novembre 2023,

– vista la dichiarazione dell'Unione europea e del Canada dal titolo "Dichiarazione comune: un partenariato duraturo, un'agenda ambiziosa", adottata in occasione del vertice UE-Canada tenutosi a Bruxelles il 23 giugno 2025,

– visto il partenariato in materia di sicurezza e difesa fra l'Unione europea e il Canada, firmato in occasione del vertice UE-Canada tenutosi il 23 giugno 2025,

– vista la sua raccomandazione sulla strategia diplomatica dell'UE e la cooperazione geopolitica nell'Artico[3],

– visto l'articolo 121 del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per il commercio internazionale,

– vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A10-0000/2025),

A. considerando che, in un contesto geopolitico caratterizzato da maggiore rivalità fra grandi potenze, volatilità politica e accelerazione dei cambiamenti climatici, l'Unione europea e il Canada hanno un interesse condiviso e crescente ad approfondire la loro cooperazione e a difendere l'ordine internazionale basato su regole;

B. considerando che l'UE e il Canada sono partner strategici uniti nella convinzione che la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e la cooperazione multilaterale siano vantaggiosi per le società canadese ed europea e per la comunità internazionale e che

[1] GU L 329 del 3.12.2016, pag. 45, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2016/2118/oj.
[2] GU L 11 del 14.1.2017, pag. 23, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2017/37/oj.
[3] L'approvazione del testo è prevista per novembre 2025.

dovrebbero pertanto essere difesi da alleanze globali di partner che condividono gli stessi principi;

C. considerando che un'efficace cooperazione UE-Canada basata su leadership e responsabilità congiunte è fondamentale per affrontare le sfide globali, quali la guerra della Russia contro l'Ucraina, la guerra ibrida della Russia contro le società democratiche, la concorrenza geopolitica nell'Artico, la crescente assertività della Cina, l'accresciuta volatilità nella politica estera degli Stati Uniti, i cambiamenti climatici e la situazione in Medio Oriente;

D. considerando che la cooperazione tra l'UE e il Canada nell'ambito dei quadri esistenti è essenziale per preservare e promuovere la prosperità per entrambe le parti; che tra gli esempi di tale cooperazione essenziale figurano la cooperazione commerciale ed economica, nonché le ambizioni comuni di affrontare sfide quali la transizione verde e digitale;

E. considerando che il Canada, attraverso il suo impegno a sostenere l'Ucraina a lungo termine e una forte leadership durante la sua presidenza del G7, si è dimostrato un partner strategico per l'UE e un alleato della NATO affidabile;

F. considerando che il potenziale degli strumenti esistenti di cooperazione UE-Canada deve essere sfruttato appieno e che il partenariato UE-Canada deve essere fortemente rafforzato al fine di restare uniti contro la guerra della Russia nei confronti dell'Ucraina, il revisionismo degli attori geopolitici, l'escalation delle campagne di guerra ibrida contro le società democratiche, i cambiamenti climatici e le sfide all'ordine commerciale globale;

1. raccomanda al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza di:

Partenariato UE-Canada: quadro istituzionale

(a) cogliere questo momento di sfide comuni come un'opportunità per sfruttare appieno il potenziale del partenariato strategico UE-Canada ed elevare le relazioni a un nuovo livello nel perseguimento di interessi e valori comuni in un contesto globale in rapida evoluzione;

(b) massimizzare gli sforzi per attuare rapidamente le conclusioni del vertice UE-Canada del 23 giugno 2025, adottando misure concrete per conseguire progressi tangibili nei settori indicati nella dichiarazione comune e nel partenariato in materia di sicurezza e difesa;

(c) intensificare i dialoghi multilivello, compresi vertici e iniziative congiunte, nonché i formati di cooperazione a lungo termine a livello operativo, al fine di approfondire la cooperazione e affrontare congiuntamente le sfide globali;

(d) sostenere un ruolo più incisivo per il dialogo parlamentare nel partenariato strategico; osserva che il Canada gode dello status di osservatore giuridico in seno al Consiglio d'Europa; chiede una maggiore cooperazione a livello parlamentare e che il Consiglio

d'Europa inviti regolarmente il Canada alle riunioni interparlamentari in qualità di osservatore;

Cooperazione in materia di politica estera e di sicurezza

(e) intensificare la cooperazione con il Canada nel rispondere alle minacce imminenti alla sicurezza per le nostre società, quali la guerra della Russia contro l'Ucraina, gli attacchi ibridi e le ingerenze nelle società democratiche su entrambe le sponde dell'Atlantico, l'assertività della Cina, l'accresciuta volatilità nella politica estera degli Stati Uniti, le conseguenze dei cambiamenti climatici e la situazione in Medio Oriente;

(f) definire una tabella di marcia per garantire la piena e tempestiva attuazione degli impegni assunti nell'ambito del partenariato per la sicurezza e la difesa, che fornisce un quadro politico coerente per gli sforzi congiunti in tale settore nel contesto di iniziative che integrano la cooperazione delle parti in seno alla NATO, quali lo strumento di azione per la sicurezza dell'Europa (SAFE) e il piano ReArm Europe;

(g) sviluppare ulteriormente il sostegno dell'UE e del Canada alla sovranità, all'indipendenza e all'integrità territoriale dell'Ucraina, nonché l'impegno condiviso a fornire assistenza politica, militare, finanziaria e umanitaria a lungo termine, tra l'altro lavorando congiuntamente alla creazione di una forte alleanza internazionale a favore dell'uso dei beni sovrani russi bloccati;

(h) coordinare con il Canada e altri partner le sanzioni nei confronti della Russia e l'isolamento diplomatico di quest'ultima;

(i) riesaminare e intensificare la cooperazione con il Canada per combattere le minacce di guerra informatica e guerra ibrida e contrastare le attività destabilizzanti e la disinformazione;

(j) rafforzare il coordinamento UE-Canada per affrontare le molteplici sfide poste dalla crescita e dall'assertività della Cina;

(k) collaborare con il Canada a favore di una pace giusta e duratura in Medio Oriente attraverso una soluzione negoziata fondata sulla coesistenza di due Stati; intensificare la cooperazione per garantire la fornitura di aiuti umanitari ai civili a Gaza, nonché sostenere tutti gli sforzi diplomatici e operativi volti a rafforzare la stabilità regionale globale;

(l) istituire un dialogo semestrale in materia di politica estera per consentire una cooperazione strategica sulle questioni di massima priorità;

Rafforzamento del multilateralismo

(m) potenziare ulteriormente la cooperazione con il Canada nella difesa del multilateralismo per affrontare congiuntamente le realtà geopolitiche emergenti e pericolose che incidono sui nostri valori, sui nostri interessi e sulla nostra sicurezza condivisi;

(n) rafforzare la cooperazione UE-Canada nei consessi multilaterali coordinando le posizioni, allineando le iniziative e collaborando per difendere i valori condivisi;

(o) lavorare insieme per salvaguardare il ruolo e il funzionamento essenziali delle istituzioni multilaterali, quali le Nazioni Unite, il G7, il G20 e la NATO;

Cooperazione nell'Artico

(p) esprimere preoccupazione per la militarizzazione dell'Artico e collaborare con il Canada per preservare l'Artico come regione di pace, stabilità e cooperazione ai sensi del diritto internazionale;

(q) collaborare strettamente con il Canada per salvaguardare l'autonomia della Groenlandia e la capacità di agire della popolazione groenlandese, nel contesto del maggiore interesse geopolitico per l'Artico;

(r) rafforzare la cooperazione tra l'UE, il Canada, la Danimarca e la Groenlandia, sulla base dello storico accordo raggiunto per risolvere pacificamente le controversie di lunga data riguardanti i confini;

Scambi di beni e servizi, commercio digitale e investimenti

(s) promuovere i vantaggi del CETA all'interno degli Stati membri e dell'UE, che comprendono, tra l'altro, un maggiore accesso al mercato, una semplificazione degli scambi commerciali e una riduzione degli ostacoli per le PMI;

(t) invitare i dieci Stati membri che non hanno ancora ratificato il CETA a farlo in maniera rapida, quale segnale politico importante in vista del decimo anniversario, nel 2027, della sua applicazione provvisoria;

Sviluppo globale

(u) garantire uno stretto coordinamento con il Canada per contribuire a colmare le lacune critiche, rafforzare i quadri multilaterali di sviluppo, promuovere lo sviluppo sostenibile e partenariati internazionali inclusivi, nonché mantenere il sostegno alla società civile e alla resilienza democratica;

Istruzione, ricerca e legami interpersonali

(v) dare rapidamente seguito all'impegno di approfondire la cooperazione in settori quali i legami interpersonali, la cultura, la gioventù, il sostegno alle politiche inclusive e il quadro del partenariato digitale UE-Canada;

(w) aumentare la resilienza della società sfruttando l'associazione del Canada a Orizzonte Europa, rafforzando la cooperazione nell'istruzione e nella ricerca, agevolando la mobilità transatlantica dei giovani a fini professionali, di studio e di volontariato ed esaminando ulteriormente le opportunità in materia di contatti interpersonali e scambi di studio, sulla base di Erasmus ed Erasmus+;

Osservazioni conclusive

(x) continuare a costruire un autentico partenariato tra pari con il Canada, basato sulla fiducia, su valori condivisi e su interessi comuni;

(y) promuovere la partecipazione alle iniziative di cooperazione non solo con il governo centrale del Canada, ma anche con le relative autorità provinciali e gli altri organismi pertinenti;

°

° °

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.

MOTIVAZIONE

Il partenariato tra l'UE e il Canada si fonda su valori comuni e su un impegno condiviso a favore della democrazia, dei diritti umani, dell'ordine multilaterale basato su regole e dello Stato di diritto. In considerazione della crescente instabilità globale e delle molteplici sfide che interessano sia l'UE sia il Canada, la relazione sottolinea la necessità di rafforzare ulteriormente il partenariato UE-Canada e di dare seguito ai risultati del vertice UE-Canada del 23 giugno 2025 attraverso misure concrete volte a rafforzare la cooperazione in settori chiave quali il commercio, la competitività e la resilienza, la sicurezza transatlantica, l'istruzione e la ricerca, nonché ad affrontare i cambiamenti climatici, sviluppando nel contempo la cooperazione in settori non ancora pienamente affrontati nel partenariato UE-Canada, quali il rafforzamento dei legami interpersonali, la cultura, la gioventù e il sostegno a politiche inclusive per tutti.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, il relatore dichiara di aver incluso nella sua relazione contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del progetto di relazione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
2. Rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate
Mission of Canada to the European Union

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità del relatore.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, il relatore dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).